

# Le memorie in città

attraverso i segni, gli elementi della memoria pubblica  
*ricerca ed elaborazione di puccy paleari*

## La prima guerra mondiale nella memoria pubblica in città proposta di lavoro per la scuola

A titolo esemplificativo la proposta qui presentata è strutturata sulla cittadina di Nova Milanese.

### Materiali occorrenti e strumenti

Cartina con lo stradario della cittadina

Elenco delle vie che fanno riferimento all'evento storico preso in esame, foto delle targhe indicatrici, del monumento e della lapide. Questi materiali devono essere preparati precedentemente.

Cartina dell'Europa

Computer, stampante, macchina fotografica

Il libro: Storia di Nova, di Massimo Banfi e Angelo Baldo. Gruppo Culturale San Carlo. Nova Milanese 1994.

Il libro: Quattro strade, di Adriano Todaro. Comune di Nova Milanese—Unità a Sinistra

Copia di articoli del Cittadino della domenica e dell'Amico in famiglia (stampa locale)

L'Albo d'Oro dei caduti della grande guerra, consultabile in linea

Alcune schede da utilizzare come traccia per la lettura, l'analisi e l'interpretazione delle fonti documentarie.

### Partire dal presente: la memoria pubblica in città

L'oggetto di questo lavoro riguarda prevalentemente la memoria pubblica e in particolare quali strumenti e a quali eventi la città ha ritenuto più significativi e importanti attuare quale ricordo della prima guerra mondiale.

Sono presenti in città anche se non numerosi, elementi che richiamano eventi della storia. Si tratta di dedizioni, di monumenti e a manifestazioni/commemorazioni quali strumenti utilizzati tra l'altro per ricordare e far ricordare. Le denominazioni non sono casuali. Sono lì a testimoniare dei valori, delle idee, delle azioni che vanno ricordate.

### Dedicazioni

Alle tabelle con i nomi delle vie, generalmente si presta pochissima attenzione. Oggi poi con i nuovi dispositivi per trovare sempre la strada giusta, al di là dell'informazione per identificare un luogo, non ci preoccupiamo che le tabelle segna via, forniscono altre conoscenze che fanno riferimento a persone e ad eventi significativi in ambito locale, nazionale e internazionale.

L'iniziativa di registrare ufficialmente le denominazioni delle strade e numerare le abitazioni fu presa dapprima ad Amsterdam a Vienna e a Parigi. In Italia l'iniziativa fu adottata a Milano nel 1785.

È la toponomastica che si occupa dello studio scientifico dei nomi di un luogo, considerati nella *loro origine e significato, nella pronuncia e nell'uso*, mentre la *onomastica si occupa dello studio dei nomi di persona o insieme di nomi propri di luogo di una determinata area*.

Alcuni nomi di vie della città di Nova Milanese, richiamano personaggi, fatti e luoghi della prima guerra mondiale.

### Dedicazione della scuola elementare di Via Roma

La scritta sull'edificio è ora illeggibile. Si trova sul cancello una targa esplicativa.

### Le memorie di pietra: il monumento e la lapide ai caduti e ai dispersi della prima guerra mondiale.

Altri elementi memoriali sono un monumento e una lapide.

### Altre fonti

Si tratta della Cappella di S. Antonino nella navata laterale e di una campana della chiesa parrocchiale di Sant Antonino, dedicate ai caduti della grande guerra.

### Commemorazione

Poi come ogni altro comune anche nella cittadina novese, in occasione del 4 di novembre, non più giorno festivo dal 1977 ma festa mobile, si svolge una manifestazione, una commemorazione che fa riferimento

alla Giornata dell'Unità nazionale, alla festa delle Forze Armate e alla celebrazione dell'anniversario della fine della guerra del 1918.

Da e con queste fonti documentarie facilmente disponibili prende avvio il nostro lavoro di ricerca e di conoscenza.

## **oggi 1**

### **Dedicazioni**

Sono da distribuire a ciascun studente copia dell'elenco dello stradario cittadino e un foglio con le fotografie delle targhe indicatrici precedentemente predisposti, solo con i nomi di persone, luoghi e date riferite all'evento storico preso in esame.

La prima attività proposta consiste nel far suddividere le dedichazioni in:

- persone
- luoghi
- altro da specificare \_\_\_\_\_

L'attività successiva consiste nel trovare sulla carta della cittadina le vie individuate, utilizzando un colore per le persone e uno per i luoghi. Si avrà così una prima visione di insieme di come Nova Milanese ha ricordato la prima guerra mondiale.

Anche sulla carta geografica dell'Europa si andranno ad individuare i luoghi presenti nello stradario della cittadina, evocativi dei luoghi in cui l'evento bellico è avvenuto, mentre per le dedichazione alle persone occorrerà far predisporre agli studenti, delle singole schede che saranno aggiornate ogni qualvolta si troveranno dati e informazioni su ciascun nominativo.

Ogni studente dovrebbe tenere e aggiornare un **glossario** dove riportare i termini poco noti, non solo le parole della guerra ma anche i termini, le parole, utilizzate per ricordare.

### **uscite**

Sarà cura dei docenti, prima di effettuare delle uscite con il gruppo classe, fornire agli studenti gli strumenti e le competenze per leggere un monumento, una lapide, un edificio, nei suoi elementi compositivi e stilistici. Utile predisporre una scheda che orienti nella lettura, analisi e interpretazione dei manufatti di cui sopra. Verranno altresì evidenziate le uguaglianze e le differenze presenti nei elementi osservati, considerando anche la specificità comunicativa di ciascuno.

Con i dati riportati nelle rispettive schede di osservazione/lettura/interpretazione, si procederà alla compilazione di un'unica scheda con descrizioni come:

- tipologia del monumento e della lapide
- presenza e tipologia di scritte, di simboli
- altro...

### **Dedicazione della scuola**

La scritta murale presente sull'edificio è ora illeggibile. Da alcuni anni è stata posta sulla cancellata della scuola, una targa dove è riportata la scritta che la scuola è stata dedicata al Milite Ignoto. In realtà la dedichazione è all'Ignoto Milite.

È necessario svolgere una ricerca sulla storia e il significato dell'Ignoto Milite o Milite Ignoto.

### **Le memorie di pietra: il monumento e la lapide ai caduti e ai dispersi.**

L'alternativa all'uscita è di effettuare la lettura e la rilevazioni di dati e di informazioni, dalle fotografie preventivamente realizzate dei due manufatti

Elemento prevalente e presente sul monumento e sulla lapide ai caduti e dispersi novesi della grande guerra è costituito dall'elenco dei nomi e di altri i dati e informazioni.

È preferibile organizzare una unica lista dei nomi inserendo dati e informazioni presenti su entrambi gli elementi memoriali.

Altri spunti di riflessione che l'osservazione del monumento e della lapide propongono:

- sono fonti volontarie o involontarie?
- sono relativi alla memoria individuale o collettiva?
- quali storie e quali memorie tramandano?
- cosa comunicano e cosa intendono insegnare?

Risulterà utile aver realizzato una prima mappatura dei temi e dei nuclei di ricerca da tenere costantemente aggiornata.

### **la commemorazione**

Utile sarebbe far partecipare gli studenti alla prossima commemorazione cittadina del 4 novembre, essenziali momenti di memoria, per raccogliere i diversi contenuti e le modalità con cui oggi si celebra la memoria dell'evento.

In alternativa si dovranno recuperare i testi degli interventi ufficiali delle precedenti commemorazioni e tutti gli elementi documentari riferiti alla manifestazione (copia di manifesti, volantini, inviti, le fonti giornalistiche locali, fotografie, programmi,...), che serviranno per ricostruire, e poi capire i momenti della commemorazione pubblica, il cerimoniale e i riti della cerimonia, della commemorazione nelle sue componenti civile e religiosa e il ruolo dei partecipanti.

La cittadinanza è invitata ad esporre il tricolore e con un corteo per le vie cittadine ha inizio la manifestazione, con la banda che propone brani musicali in tema con la commemorazione. Vengono effettuate delle soste per la deposizione di omaggi floreali nel luogo del monumento e della lapide ai caduti; seguono poi la funzione religiosa e i discorsi pubblici da parte delle autorità politiche locali e rappresentanti delle associazioni combattentistiche, alla presenza di...

L'analisi e l'interpretazione dei materiali documentari riferiti alla commemorazione, consentiranno di individuare a quali contenuti e a quale tipologia è improntata la manifestazione.

L'insieme degli elementi che costituiscono la memoria pubblica, consentiranno tra l'altro di capire a quale memoria e a quale conoscenza vengono ora proposte alla cittadinanza.

Può risultare utile a questo punto fare un primo riepilogo dei temi affrontati e dei materiali realizzati, come:

- la mappa della memoria cittadina attraverso la toponomastica
- la carta dell'Europa con diverse zone contrassegnate
- le schede di lettura del monumento, della lapide ai caduti e della titolazione della scuola elementare
- il cartellone della linea del tempo con i nomi e le date dei caduti e dispersi novesi nel corso della prima guerra mondiale
- le osservazioni desunte dalla ritualizzazione della commemorazione
- il glossario
- ...

### **ieri**

#### **Dalla memoria pubblica alla storia**

È tempo ora di conoscere alcuni eventi del primo conflitto mondiale. Ritenendo che alcuni materiali possano aiutare il docente nella attività didattica, si è ritenuto utile allegare carta geografica da comporre evidenziare con due diversi colori, le varie alleanze. Ci sono poi delle schede denominate **con chi, contro chi**, che riportano sulla Linea del tempo e sulla Linea dello spazio, una macro scansione cronologica delle nazioni e degli imperi che hanno partecipato al conflitto.

Dalle lezioni frontali e dal manuale scolastico, verranno portati a conoscenza degli studenti gli eventi della grande guerra, come:

- le cause della guerra
- chi i nemici
- quanti l'hanno vissuta
- i luoghi e i periodi
- i fronti di guerra
  - guerra di massa
  - vite di trincea
  - battaglie, sconfitte, vittorie
- i bombardamenti
- il fronte interno
  - civili
  - donne
    - le portatrici carniche, l'assistenzialismo
  - bambini, ragazzi
  - sfollamento, profughi

azioni di opposizione alla guerra  
il conto dei morti  
la pace  
la nuova Europa

Questa attività di conoscenza avrà portato agli studenti moltissime informazioni sia sui personaggi che sui luoghi degli eventi. Considerando al momento i nomi di persona che sono presenti nelle dediche delle vie cittadine come: Cadorna, Diaz, Filzi, Battisti, ..., con i nuovi dati raccolti si possono così completare le schede precedentemente realizzate. Esempio:

*Francesco Baracca*  
*asso dell'aviazione militare della I guerra*  
*mondiale (1915-18)*  
*nato a Lugo di Romagna nel 1888*  
*medaglia d'oro al valore militare, caduto il 16.06.1918 sul Montello insieme al proprio aereo*  
*fu decorato inoltre con 4 medaglie d'argento, una di bronzo e altre onorificenze minori*  
*scrisse il libro Le memorie di Guerra.*

Altri nomi faranno riferimento ai luoghi teatro di eventi bellici. Individuiamo quelli presenti nella toponomastica cittadina per completare le informazioni delle nostre schede. Esempio:

*Via Bainsizza*  
*Altopiano nel Carso sopra Gorizia*  
*ricordato per le battaglie della I guerra mondiale che vi si combatterono nel maggio-agosto 1917*

I nuovi nomi con riferimento alle località, saranno evidenziati sulla carta d'Europa.

## **ieri locale**

### **Nova in quegli anni...**

Com'era Nova negli anni del primo conflitto mondiale? Invariati i confini territoriali. Già funzionante la linea tramviaria e l'acqua per l'irrigazione scorreva nel Canale Villorosi. I nuclei abitativi, prevalentemente corti e cortili, si sviluppavano attorno alla chiesa parrocchiale di Sant Antonino, a Grugnotorto e alla Cascina Meda. L'agricoltura costituiva l'attività e la base economica prevalente anche se presenti erano alcune industrie per la tessitura, una filanda e altre piccole imprese per lo più a conduzione familiare. Il Comune aveva la sede in Via Madonnina e nell'attuale Via Roma si trovava e si trova l'edificio dell'unica scuola elementare presente in paese. Non si hanno documentazioni locali sui cambiamenti avvenuti in ambito scolastico a favore del sostegno patriottico, né sui giochi e giocattoli dei bambini in tempo di guerra. Soprattutto non si hanno testimonianze a carattere locale sul vivere il quotidiano (l'alimentazione, il vestirsi, ...) durante la guerra.

La popolazione contava di 3253 unità dal censimento del 1911.

Probabilmente anche a Nova come nel resto d'Italia, alcuni cittadini si saranno espressi a favore della guerra, gli interventisti, ed altri contro la guerra, i neutralisti. Uno di questi ultimi, fu il socialista Carlo Pessi eletto nel 1914. Dopo un suo intervento pubblico tenuto a Bresso nel 1917, esplicitamente contro la guerra, venne destituito da sindaco, arrestato e condannato a 10 anni di carcere. Per amnistia, uscì dalla prigione nel 1919.

Allo scoppio della guerra alla guida della parrocchia c'era don Carlo Mezzera che fu tra l'altro il fondatore e l'animatore del giornale parrocchiale l'Amico in famiglia. Mantenne più di altri la corrispondenza con i soldati novesi.

Stralcio di una lettera da inserire

Altre informazioni di carattere locale al momento disponibili e riferibili a quel periodo bellico, sono alcuni articoli pubblicati su Il Cittadino della domenica, settimanale cattolico monzese. Uno di questi è un comunicato dell'Amministrazione comunale novese, che il giornale pubblicò il 5 settembre del 1915.

Articolo da inserire

Sempre il Cittadino della domenica del 12 dicembre 1915, pubblicava l'annuncio della morte in combattimento del primo soldato novese

Articolo da inserire

Dal volume Storia di Nova, a pp. 375 si trova l'elenco in ordine alfabetico dei soldati novesi caduti nella prima guerra mondiale. È da confrontare con l'elenco dei nominativi presenti sul monumento e sulla lapide. Per una maggior funzionalità abbiamo ordinato la lista in ordine agli anni di morte.

1915

Beretta Felice sotto tenente 1915 Bassano del Grappa  
Bugatti Angelo soldato 1915 Monte San Michele  
Bugatti Gaetano soldato 1915 22<sup>a</sup> sezione di sanità  
Conti Cesare soldato 1915 Monte Col di Lana  
Marelli Carlo soldato 1915 Carso  
Marelli Egidio soldato 1915 medio Isonzo disperso  
Scurati Giovanni soldato 1915 medio Isonzo disperso  
Terragni Erminio soldato 1915 Monte San Michele disperso  
Villa Guido caporalmaggiore 1915 Monte San Michele disperso

1916

Crippa Edoardo caporale 1916 altopiano di Asiago  
Figini Carlo soldato 1916 Monte San Michele  
Figini Romeo soldato 1916 altopiano di Asiago  
Gianotti Innocente soldato 1916 medio Isonzo  
Merati Pasquale soldato 1916 Monte Valbella  
Novati Alessandro di Giuseppe soldato 1916 Monte San Michele  
Novati Alessandro di Luigi soldato 1916 Monte Piana  
Riboldi Vittorio soldato 1916 Carso  
Seregni Giuseppe soldato 1916 Monte Ortigara  
Tagliabue Enrico di Giuseppe caporale 1916 Monte San Michele  
Tagliabue Luigi soldato 1916 Vallarsa  
Villa Egidio soldato 1916 settori di Tolmino

1917

Brioschi Carlo di Gaetano soldato 1917 disperso  
Brioschi Pietro soldato 1917 portogruaro  
Canzi Carlo soldato 1917 Thiene  
Chiesa Luigi soldato 1917 ospedale da campo numero 156  
Fusi Alessandro caporale 1917 carso disperso  
Mariane Giovanni caporale 1917 Monte Zebio  
Melgrati Alberto soldato 1917 Milano  
Parma Enrico caporalmaggiore 1917 carso  
Pozzi Cesare soldato 1917 carso  
Ronchi Luigi soldato 1917 Treviso  
Sala Stefano caporale 1917 sellette m. vodice  
Seregni Umberto soldato 1917 carso

1918

Brioschi Carlo di Giovanni caporale 1918 carso  
Brioschi Carlo di Giuseppe soldato 1918 disperso  
Frigerio Giovanni soldato 1918 Venezia  
Fusi Giovanni soldato 1918 altopiano di Asiago  
Merate Guido soldato 1918 Piave disperso  
riboldi Pietro soldato 1918 ospedale da campo numero 113  
Tagliabue Enrico di Tommaso caporalmaggiore 1918 Monte grappa  
Terragni Giuseppe soldato 1918 in prigionia

Trapattoni Fermo soldato 1918 Monte Asolone  
Vaghi Pietro sottotenente 1918 Monte Grappa  
Valassina Luigi soldato 1918 Piave  
Vanzati Edoardo soldato 1918 ospedale da campo numero 29

Con i dati e le informazioni raccolte si completano le schede, e si aggiorna la carta d'Europa e...

#### Persone

Sono ancora incomplete le schede riferite alle vie C. Pessi e C. Mezzera che ora con le informazioni acquisite possono essere completate.

#### Toponomastica

Aggiorniamo le schede del nostro stradario.

*Via Isonzo*

*fiume del Friuli Venezia Giulia*

*teatro di undici battaglie tra italiani e austro-ungarici durante la I guerra mondiale (1915-18)*

Le località evidenziate sulla carta d'Europa vanno a moltiplicarsi sempre più. Se per quelle riferite ai soldati novesi è stato utilizzato un solo colore, avremmo a colpo d'occhio la disposizione sulle linee dei fronti, delle zone di guerra, se non di tutti almeno di alcuni dei nostri soldati.

E...

Considerando le informazioni note dei novesi feriti, caduti e dispersi durante il primo conflitto mondiale, possiamo realizzare su una lunga striscia di carta, una Linea del tempo e una Linea dello spazio, disponendo le diverse informazioni.

Soldati novesi feriti, caduti e dispersi durante il primo conflitto mondiale

1915

Beretta Felice sotto tenente deceduto Bassano del Grappa	Bugatti Angelo soldato deceduto Monte San Michele	Villa Gaetano di Luigi ferito il 14 giugno Cormons	Merati Alberto di Carlo ferito il 26 luglio Monte San Michele
--	---	--	---

Per recuperare informazioni sui caduti novesi, si può consultare in linea l'Albo d'Oro dei caduti della grande guerra.

A quali riflessioni ci portano questi dati

3253 la popolazione novese nell'anno 1911

420 i novesi arruolati

51 i novesi caduti e dispersi compresi

(da la Storia di Nova)

#### **ieri memoria locale**

Funzioni religiose per la vittoria e per i caduti furono celebrate all'indomani della dichiarazione dell'armistizio e della fine della guerra. Per un segno memoriale pubblico, occorre attendere il febbraio del 1919 quando dalle pagine del giornale L'Amico in famiglia, viene proposta l'idea di una sottoscrizione per la realizzazione di un ricordo marmoreo.

Articolo da inserire



È pressoché impossibile restituire la complessità e la molteplicità degli eventi della grande guerra attraverso segni memoriali. Risulta quindi importante conoscere e capire chi decide:

- cosa diventa memoria pubblica
- quali fatti diventano memoria pubblica
- quali i criteri di scelta
- da parte di quali istituzioni
- a chi è affidata la gestione della memoria pubblica locale

---

---

---

---

---

---

Attraverso quali interventi, quali strumenti e quali servizi

---

---

---

---

---

---

Altre osservazioni/considerazioni

- la memoria pubblica è una costruzione sociale?
- la cultura della memoria pubblica è affidata solo all'architettura, ai monumenti, alle cerimonie?
- la rappresentazione del lutto della guerra passa attraverso simboli e parole?
- le politiche del ricordo e le politiche celebrative adottate a livello locale che valore hanno?

---

---

---

---

---

---

### **considerazioni e comunicazione**

Attraverso le tabelle segnava abbiamo ri/scoperto alcuni aspetti della prima guerra mondiale e di conoscere un po' di più la nostra cittadina. Anche dalla toponomastica emergere l'immagine della città che si vuole fornire.

Ora alcune denominazioni delle targhe viarie ci sono più comprensibili. Sappiamo che via Piave e via Isonzo fanno riferimento ai fiumi dove lungo le loro sponde si tennero numerose battaglie così come via Sabotino, e via San Michele al Carso, sono stati luoghi di estenuanti anni di guerra. Che le titolazioni alle cittadine di Trento, Trieste e Gorizia...fanno riferimento alla loro unificazione all'Italia.

Rilevante è l'essere venuti a conoscenza che le vie dedicate a C. Pessi e a don C. Mezzera fanno riferimento a personaggi locali.

Osservando le targhe si sono inoltre rilevate altre informazioni non collegate all'evento storico, come: lo stato dei segnavia (usura dei materiali per mancata manutenzione o per atti di vandalismo,...); le caratteristiche fisiche delle targhe, la collocazione per fornire agli utenti le specifiche informazioni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, se nel segnale il nome intitolato a persone è riportato per esteso il nome proprio, senza abbreviazioni e con la presenza dei titoli onorifici, l'uniformità nella scrittura dei testi (maiuscolo; minuscolo), presenza di elementi di personalizzazione (logo del comune), la presenza dei cartelli nome strada su entrambi i lati di tutte le strade in corrispondenza delle intersezioni, cartelli mancanti...

Osservando la nostra carta della città con le vie oggetto della nostra ricerca, si avrà tra l'altro lo sviluppo della città nel tempo.

Per quanto riferito all'argomento guerra, non mancano di certo spunti di riflessione.

Perché lo strumento guerra è quello maggiormente adottato per la risoluzione dei conflitti?

Chi sono i nemici?

Quale valore viene attribuito alla vita umana?

Non solo storia militare, ma anche storia delle popolazioni civili coinvolte nel conflitto

...

### **comunicazione**

Ordinando i materiali prodotti dalla nostra ricerca in riferimento alla prima guerra mondiale, attraverso i segni della memoria pubblica presente in città, le schede dei personaggi compresi i nostri soldati e degli avvenimenti, si potranno organizzare diversi materiali comunicativi: una mostra; prodotti multimediali anche con una versione da pubblicare in linea sul sito della scuola, del comune,... e mettere così il lavoro realizzato a disposizione di chiunque.

Accanto alla geografia dei fronti, si possono organizzare delle sezioni dedicate ai soldati novesi, alla memoria pubblica presente in città, vuoti compresi, ad una proposta per le tabelle Nome Via tipo:

Via Piave

fiume del Veneto

teatro di battaglie della I° guerra mondiale 1915-18

Una sezione della comunicazione riguarderà qual è stata la volontà di conservare in città la memoria della grande guerra.

Inserire tra i materiali prodotti anche il glossario e il risultato della ricerca sul Milite Ignoto.

Si stanno predisponendo le fonti documentarie riferite al momento ad alcuni articoli tratti dalla stampa locale del tempo.

p.s.d.p.